

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 10/L1 (Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana) - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese) presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA					
AREA GESTIONE DELLA PERSONALE					
Anno	2018	Titolo	VU	Classe	I
N° 69207		23 MAG 2018			

Verbale n.1
(predeterminazione criteri)

Il giorno mercoledì 23 maggio 2018 alle ore 10.30 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di n. 1 contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 10/L1 (Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana) - settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese), bandito con D.R. n. 368 del 2 febbraio 2018.

La commissione, nominata con D.R. 1667 del 7 maggio 2018, risulta composta da:
prof. Giovanni Iamartino, ordinario in servizio presso il dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Milano;
prof.ssa Silvia Bruti, associato in servizio presso il dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica dell'Università degli Studi di Pisa;
prof. Giuseppe Balirano, associato in servizio presso il dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Giovanni Iamartino e del prof. Giuseppe Balirano.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

I suddetti, preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale". (Allegato 1 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con D.D.R.R. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014 e n. 1968 del 1.6.2017 e dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, non supera le sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, tutti i candidati sono direttamente ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e delle pubblicazioni.

A seguito di tale discussione, la commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, secondo i seguenti parametri:

- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, tenendo conto, come previsto dal citato art. 6 del bando di selezione, dei parametri e dei criteri di cui decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

La commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, fino a un massimo di **punti 8**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; durata del dottorato; periodo trascorso all'estero;
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, fino a un massimo di **punti 5**, sulla base dei seguenti criteri: durata; congruenza dell'attività didattica svolta con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; tipologia di attività didattica (1 punto per ciascuna titolarità di insegnamento relativo al SSD, e 0,5 per contratti di collaborazione didattica relativi al medesimo SSD);
- c. documentata attività di formazione post-laurea o di ricerca, presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di **punti 8** sulla base dei seguenti criteri: tipologia di attività di formazione; tipologia dell'attività di ricerca; durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; eventuale valutazione dell'attività svolta; prestigio dell'istituzione) (1 punto per ciascun anno di assegno di ricerca relativo al SSD; punti 0,5 per ciascun anno di assegno di ricerca relativo al settore concorsuale; punti 0,5 per ciascun significativo periodo di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri);
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di **punti 4** sulla base dei seguenti criteri: funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca; congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali e internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato (2 punti per organizzazione, direzione e coordinamento, punti 0,5 per la partecipazione a ciascun gruppo di ricerca);
- e. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, fino ad un massimo di **punti 3**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza del congresso con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; rilevanza dell'iniziativa congressuale (punti 0,75 per ciascun congresso e convegno internazionale, punti 0,5 per ciascun congresso e convegno nazionale);
- f. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino ad un massimo di **punti 2**, sulla base dei seguenti criteri: congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale; rilevanza dell'istituzione conferente il premio (punti 1,5 per ciascun premio internazionale, punti 1 per ciascun premio nazionale).

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Per quanto attiene alla valutazione delle pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni. (ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle 12 pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione) La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati i seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare indicato quale "profilo" e, in subordine, con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d. determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, con riferimento a un unico criterio: quando risulti espressamente indicato nella pubblicazione stessa.

La Commissione non si avvarrà di indicatori di tipo bibliometrico, perché di questi non si fa uso nel settore scientifico-disciplinare di riferimento.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a) articoli su riviste (con ISSN) in formato cartaceo o digitale: *nazionali* fino a un massimo di **punti 5** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia, e **punti 2,5** se in collaborazione;
- b) articoli su riviste (con ISSN) in formato cartaceo o digitale: *nazionali* di classe A o *internazionali*, fino a un massimo di **punti 8** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia, e **punti 4** se in collaborazione;
- c) monografie (con ISBN) pubblicate presso editori a diffusione nazionale: fino ad un massimo di **punti 15** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d) monografie (con ISBN) pubblicate presso editori a diffusione internazionale: fino ad un massimo di **punti 20** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e) capitoli di libro o interventi a convegno con pubblicazione degli atti, fino ad un massimo di **punti 5** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia, e **punti 2,5** se in collaborazione;
- f) tesi di dottorato: fino ad un massimo di **punti 10**;
- g) altre pubblicazioni pertinenti (voci di enciclopedie scientifiche o di dizionario, recensioni, note del traduttore etc) fino ad un massimo di **punti 5** per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia e **punti 2,5** se in collaborazione.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà tramite conversazione. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri:

- a) precisione espositiva;
- a) efficacia argomentativa;
- b) padronanza e scorrevolezza linguistica.

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca alle ore 16.00 dello stesso giorno per prendere visione della documentazione presentata dai candidati al fine dell'ammissione alla selezione e per stabilire la data in cui si terranno la discussione dei titoli e della produzione scientifica e la prova orale volta all'accertamento della adeguata conoscenza della lingua straniera.

La seduta è tolta alle ore 12.15 del giorno 23 maggio 2018.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Giovanni Iamartino, presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti, verrà immediatamente trasmesso, a cura del prof. Giovanni Iamartino, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.



Prof. Giovanni Iamartino (Presidente)

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 10/L1 – settore scientifico disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese e anglo-americana nel Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Silvia Bruti, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 10/L1 – settore scientifico disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese e anglo-americana, bandito con D.R. n. 368 del 2 febbraio 2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 23 maggio 2018 dalle ore 10.30 alle ore 12.15. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giovanni Iamartino, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

23 maggio 2018

FIRMA


Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 10/L1 – settore scientifico disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese e anglo-americana nel Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università degli studi di Catania.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Giuseppe Balirano, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 10/L1 – settore scientifico disciplinare L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese e anglo-americana, bandito con D.R. n. 368 del 2 febbraio 2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 23 maggio 2018 dalle ore 10.30 alle ore 12.15. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- b) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giovanni Iamartino, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede,

23 maggio 2018

FIRMA

